

INDICE

PREFAZIONE	9
------------------	---

Capitolo 1

LA BULIMIA NERVOSA: DESCRIZIONE FENOMENOLOGICA E MODELLI INTERPRETATIVI

(Michele Campanelli, Vincenzo Poerio, Donata Cannone)

1. Inquadramento generale	13
1.1. <i>Il comportamento alimentare: dalla normalità alla patologia</i>	14
1.2. <i>Il Panorama dei Disturbi Alimentari Psicogeni (D.A.P.)</i>	16
1.3. <i>Excursus storico sui significati del termine Bulimia</i>	18
1.4. <i>L'emergenza della sindrome attuale</i>	19
1.5. <i>Cenni epidemiologici sulla diffusione della bulimia</i>	19
1.6. <i>La Bulimia Nervosa negli uomini</i>	21
2. Nosografia e descrizione fenomenologica della Bulimia Nervosa	22
2.1. <i>Progressiva evoluzione dei criteri diagnostici</i>	22
2.2. <i>Diagnosi Differenziale</i>	25
2.3. <i>Decorso, esiti e prognosi</i>	27
2.4. <i>Il quadro clinico</i>	28
2.5. <i>Complicazioni mediche</i>	31
2.6. <i>Il profilo psicologico</i>	32
2.6.1. <i>Caratteristiche generali di personalità</i>	32
2.6.2. <i>Aspetti cognitivi</i>	34
2.6.3. <i>Aspetti relazionali</i>	35
2.6.4. <i>Comorbidità psichiatrica nei soggetti affetti da Bulimia Nervosa .</i>	35
3. Ipotesi eziopatogenetiche: i principali modelli esplicativi	37
3.1. <i>Il modello cognitivista</i>	37
3.2. <i>Il modello psicoanalitico</i>	39
3.3. <i>Approccio Multidisciplinare o Integrato nel Trattamento dei Disturbi Alimentari Psicogeni</i>	40
3.3.1. <i>La costruzione del sé nell'uomo come sistema vivente di autocostruzione</i>	40

3.4. <i>La Teoria dell'Attaccamento nei Disturbi Alimentari Psicogeni: recenti acquisizioni</i>	45
3.4.1. Le prime teorizzazioni	45
3.4.2. Riflessioni e critiche sugli studi della Ainsworth e della Main	48
3.4.3. Verso una riformulazione degli stili di attaccamento	50
3.4.4. Classificazione degli Stili di Attaccamento nei Disturbi Alimentari Psicogeni	51
3.4.5. Il "Copione dell'Abbandono" nei Disturbi Alimentari Psicogeni	54
3.4.6. Il programma alimentare autoconsolatorio	56
3.5. <i>Il modello multifattoriale della bulimaressia: cause remote e meccanismo di mantenimento</i>	56
3.5.1. Approcci comportamentisti	57
3.5.2. Approcci cognitivo-comportamentali	59
3.5.3. Modello Multifattoriale dell'Anoressia e Bulimia (Bulimaressia) .	62
3.5.4. Self-Schemata e Copioni nell'Organizzazione del Sé dell'Anoressia e Bulimia	66
3.6. <i>Conclusioni</i>	71

Capitolo 2

IL MODELLO BIOPSIICOSOCIALE

(Valentina Intrieri, Maria Luisa Florimonte, Anna Laura Romano)

1. I fattori sociali	75
1.1. <i>Le origini dell'ideale estetico della magrezza</i>	76
1.2. <i>L'idealizzazione della magrezza e le conseguenze sulla popolazione</i>	77
1.3. <i>Il significato attuale della magrezza</i>	79
1.4. <i>La diffusione dell'ideale della magrezza e delle preoccupazioni per il cibo effettuata dai mass-media</i>	80
1.5. <i>Il rapporto tra i mass-media e i disturbi dell'alimentazione</i>	82
1.6. <i>Il ruolo dei fattori sociali nell'insorgenza della bulimia</i>	84
2. I fattori biologici	85
2.1. <i>Alterazioni neurochimiche e neuroendocrine</i>	85
2.2. <i>Il ruolo dell'ereditarietà</i>	86
2.3. <i>Patologie Familiari</i>	87
2.4. <i>Il ruolo della componente biologica nella predisposizione all'insorgenza della bulimia</i>	88
3. I fattori familiari	88
3.1. <i>La struttura familiare</i>	89
4. L'insorgenza della sindrome nel corso dello sviluppo adolescenziale	91
4.1. <i>Compiti dello sviluppo adolescenziale</i>	92
4.2. <i>Il vissuto corporeo nell'adolescenza</i>	93
4.3. <i>Modalità di risposta ai compiti adolescenziali nei soggetti che sviluppano la bulimia nervosa</i>	95

4.4. <i>La dieta come fattore scatenante e perpetuante il ciclo bulimico</i>	97
4.5. <i>Altri fattori di sostegno del ciclo bulimico</i>	101

Capitolo 3

LA TERAPIA E LA PREVENZIONE DELLA BULIMIA NERVOSA (Michele Campanelli, Donata Cannone, Anna Laura Romano)

1. Il trattamento della Bulimia Nervosa	105
1.1. <i>L'approccio psicoterapico alla bulimia nervosa: le terapie individuali, le terapie di gruppo, la terapia familiare</i>	105
1.2. <i>Il trattamento farmacologico della bulimia nervosa</i>	108
1.3. <i>Breve rassegna degli studi sull'efficacia dei trattamenti</i>	109
2. La terapia cognitivo-comportamentale	110
2.1. <i>L'approccio cognitivo-comportamentale nel trattamento della bulimia nervosa</i>	110
2.1.1. <i>L'impostazione teorica e la struttura della terapia cognitivo-comportamentale</i>	111
2.1.2. <i>Gli obiettivi terapeutici</i>	112
2.1.3. <i>La relazione terapeutica</i>	113
2.2. <i>La fase iniziale del trattamento</i>	114
2.2.1. <i>La raccolta delle informazioni</i>	114
2.2.2. <i>Valutazione della motivazione al cambiamento e formulazione del contratto terapeutico</i>	115
2.3. <i>Il programma psicoeducativo</i>	117
2.4. <i>La normalizzazione della condotta alimentare: obiettivi, modalità e strategie</i>	119
2.4.1. <i>Gli obiettivi della normalizzazione della condotta alimentare</i>	119
2.4.2. <i>La strutturazione del nuovo modello alimentare</i>	120
2.4.3. <i>Suggerimenti e tecniche per facilitare l'acquisizione del nuovo modello alimentare</i>	121
2.4.4. <i>Tecniche per la gestione dei sintomi bulimici</i>	122
2.4.5. <i>L'automonitoraggio: il diario alimentare</i>	123
2.5. <i>L'esplorazione del significato del sintomo bulimico: verso il cambiamento</i>	124
2.5.1. <i>La Ristrutturazione Cognitiva</i>	124
2.5.2. <i>L'uso di altre tecniche per facilitare l'esplorazione del sintomo bulimico</i>	126
2.5.3. <i>La comprensione del sintomo verso la definizione dell'identità</i> ...	127
2.5.4. <i>Tecniche e Strategie che favoriscono il cambiamento</i>	127
2.6. <i>L'Approccio Multidisciplinare Integrato nel trattamento della sindrome bulimica: Terapia di Gruppo e Terapia Individuale</i>	131
2.7. <i>Obiettivi principali della rieducazione alimentare</i>	137
2.8. <i>La fase conclusiva del processo terapeutico</i>	138
3. La prevenzione della Bulimia Nervosa	139
3.1. <i>L'impostazione della prevenzione</i>	139
3.2. <i>Gli obiettivi della prevenzione</i>	139
3.3. <i>Le difficoltà connesse alla prevenzione</i>	140
3.4. <i>Gli operatori e i settori della prevenzione</i>	141

3.5. <i>La prevenzione a livello sociale</i>	142
3.5.1. Interventi volti a contrastare la pressione sociale verso la magrezza	142
3.5.2. <i>La prevenzione nella scuola</i>	143
3.6. <i>La prevenzione nella famiglia</i>	144
3.6.1. Gli atteggiamenti dei genitori riguardo l'alimentazione dei figli....	144

Capitolo 4

IL RELAPSE TRAINING E LA RELAPSE PREVENTION

(Marilisa D'Ettoris, Valentina Intrieri)

1. Modello cognitivo del relapse	149
2. Prevenzione della ricaduta	150
2.1. <i>Elementi di un programma ideale di self-control</i>	151
3. Definizione di ricaduta: due definizioni opposte	152
4. Il processo di ricaduta: una sintesi dei determinanti immediati e reazioni ...	154
4.1. <i>Situazioni ad alto rischio</i>	154
4.2. <i>Situazioni ad alto rischio: identificazione e classificazione</i>	157
4.2.1. Determinanti intrapersonali-ambientali	157
4.2.2. Determinanti interpersonali.....	157
5. Relapse Training	159
5.1. <i>Strategie globali di self-control</i>	162
5.2. <i>Fattori cognitivi nel processo di ricaduta</i>	163
5.3. <i>Self-efficacy: definizione generale</i>	163
6. Relapse Prevention nella bulimia	166
7. Stress inoculation training: metodo e terapia	167
8. Formazione dei gruppi di self-help	168
8.1. <i>A che serve un gruppo di auto-aiuto</i>	169
8.2. <i>Alcune norme da rispettare</i>	169
8.3. <i>Alcuni argomenti opportuni da trattare in gruppo</i>	170
CONCLUSIONI	171
BIBLIOGRAFIA RAGIONATA	175